

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 796

D.lgs. 152/2006 e ssmmii, L.R. 11/2001 e ssmmii, DGR n.1302/2012 - Procedura di VIA di competenza Statale relativa ad un parco eolico "Brindisi Santa Teresa", con potenza complessiva pari a 34,45 MW da realizzare nel territorio comunale di Brindisi. Proponente: Tozzi Green Spa Istanza di VIA ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ssmmii. Parere Regione Puglia ex art. 30 del D.lgs. 152/2006 e ssmmii.

Il Presidente della Giunta regionale dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio V.I.A. e V.Inc.A. e confermata dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio, riferisce:

Premesso che:

- Con nota del 05.09.2017, acquisita al prot. n. AOO_089_8509 del 06.09.2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali comunicava l'avvio del procedimento di VIA Ministeriale relativa ad un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, denominato "Eolico Brindisi Santa Teresa", costituito da 10 aerogeneratori per una potenza complessiva di 34,5 MW, da realizzare sul territorio comunale di Brindisi, Con la medesima nota, comunicava di aver provveduto in data 30.08.2017, alla pubblicazione sul proprio sito web, nel portale delle valutazioni ambientali (www.va.minambiente.it), del Progetto, lo Studio di impatto ambientale, la Sintesi non tecnica, nonché l'avviso pubblico di cui al comma 2 dell'art. 24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. Comunicava, altresì, la decorrenza, a far data del 30.08.2017, del termine di 60 giorni per la visione della documentazione, pubblicata sul portale ambientale del MATTM, e presentazione di eventuali osservazioni nonché l'acquisizione per via telematica dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici interessati;

Rilevato che:

- Con nota del 23.09.2017, acquisita al prot. n. AOO_089_9114 del 26.09.2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il MiBACT - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio chiedeva alla società proponente integrazioni documentali. Con la medesima nota, chiedeva al Servizio II e III della Direzione generale ABAP un contributo istruttorio e alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio il parere endoprocedimentale;
- Con nota del 26.09.2017, acquisita al prot. n. AOO_089_9173 del 28.09.2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Società proponente riscontrava la nota del MiBACT trasmettendo le integrazioni richieste;

Considerato che:

- con nota prot. n. AOO_089_9410 del 05.10.2017, la Sezione regionale Autorizzazione Ambientali, preso atto dell'avvio del procedimento di VIA statale in epigrafe, chiedeva alle Amministrazioni ed Enti interessati il parere di propria competenza, nel termine di quindici giorni dal ricevimento della stessa;

Rilevato che:

- Con nota del 20.10.2017, acquisita al prot. n. AOO_089_10114 del 24.10.2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Amministrazione comunale di Brindisi - Ufficio Urbanistica richiedeva alla società proponente documentazione integrativa;
- Con nota del 20.10.2017, acquisita al prot. n. AOO_089_10075 del 23.10.2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva il proprio parere di competenza rilevando la conformità al P.A.I., con prescrizioni, dell'intervento proposto;
- Con nota del 25.10.2017, acquisita al prot. n. AOO_089_10231 del 26.10.2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Sezione regionale Risorse Idriche trasmetteva il proprio nulla osta, con prescrizioni, alla realizzazione dell'intervento proposto;
- Con nota del 02.11.2017, acquisita al prot. n. AOO_089_10629 del 09.11.2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Provincia di Brindisi - Servizio Ambiente ed Ecologia richiedeva alla Società proponente integrazioni documentali;

Considerato che:

- Con nota prot. n. AOO_089_10546 del 07.11.2017, la Sezione Autorizzazioni Ambientali, visto il parere

del Comitato regionale per la VIA, acquisito al prot. n. 10242 del 26.10.2017, comunicava al MATTM - Direzione generale per le Valutazioni Ambientali la necessità di richiedere alla società proponente integrazioni documentali;

Rilevato che:

- con nota del 10.11.2017, acquisita al prot. n. AOO_089_10833 del 15.11.2017 della sezione Autorizzazioni Ambientali, il MATTM - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali chiedeva alla società proponente di tramettere la documentazione integrativa richiesta dal MiBACT;
- con nota del 29.11.2017, acquisita al prot. n. AOO_089_11856 del 07.12.2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Società proponente riscontrava le richieste di integrazioni formulate da alcuni Enti interessati e dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali. Tutta la documentazione integrativa veniva trasmessa e pubblicata sul portale Valutazioni Ambientali del MATTM;
- con nota del 15.01.2018, acquisita al prot. n. AOO_089_396 del 15.01.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'Amministrazione comunale di Brindisi - Servizio Ecologia e Ambiente rilevava alcune criticità derivanti dalla realizzazione dell'intervento proposto;
- con nota del 22.01.2017, acquisita al prot. n. AOO_089_713 del 07.12.2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'ARPA Puglia - DAP di Brindisi trasmetteva il proprio parere negativo alla realizzazione dell'intervento proposto;
- con nota del 20.03.2018, acquisita la prot. n. AOO_089_2929 del 22.03.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la Provincia di Brindisi - Servizio Ambiente ed Ecologia trasmetteva il proprio parere definitivo ritenendo che [...] *gli impatti ambientali che deriverebbero dall'eventuale installazione del parco eolico in questione sarebbero tali da non poter considerare soddisfatta la condizione di compatibilità ambientale e, pertanto, si esprime parere non favorevole alla realizzazione del parco eolico di cui all'oggetto nelle dimensioni di progetto (10 aerogeneratori della potenza unitaria di 3,45 MW, per una potenza complessiva di 34,50 MW). Diversamente il parere di questo servizio potrebbe considerarsi favorevole a fronte di un significativo ridimensionamento dell'impianto con particolare riferimento all'eliminazione degli aerogeneratori n. 1, 2, 3 e 4 in relazione alla circostanza che gli stessi costituiscono una barriera fisica di accesso all'avifauna stanziale e migratoria lunga circa 1,5 Km.*

Considerato che:

- il Comitato regionale per la VIA, valutata la documentazione pubblicata sul portale Valutazioni Ambientale, comprensiva delle integrazioni richiesta da alcuni Enti interessati e dal Comitato regionale per la VIA, nella seduta del 06.02.2018, ha ritenuto [...] *non compatibile la proposta presentata, in quanto [...], per le ragioni espresse nel medesimo parere, [...] accrescerebbe in maniera significativa il carico infrastrutturale, imprimendo delle modifiche difficilmente in futuro reversibili.*

Per tutto quanto sopra,

Atteso che ai sensi della LR. n. 11/2001 e ss. mm. ii. e della DGR 1302/2006, il parere di competenza della Regione Puglia è espresso dalla Giunta regionale, avvalendosi dell'istruttoria tecnica svolta dalla Sezione autorizzazioni Ambientali, anche mediante il coinvolgimento degli Enti locali territoriali interessati nonché degli altri soggetti competenti in materia ambientali,

ACQUISITO il parere sfavorevole, reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 06.02.2018, cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 4 comma 6 e art. 11 comma 4 del R.R. n. 10/2011, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante;

TENUTO CONTO delle posizioni espresse dagli Enti territoriali competenti nonché dai soggetti con competenza in materia ambientale coinvolti, i cui pareri sono stati acquisiti agli atti del procedimento di competenza della Regione Puglia

RITENUTO sulla base di quanto su rappresentato, di dover procedere all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale della Regione Puglia, per quanto di propria competenza, nell'ambito del procedimento di VIA di competenza statale di che trattasi, ex D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii., L.R. 11/2001 e ss. mm. ii. e DGR n. 1302/2012;

la presente proposta deliberativa riveste carattere di urgenza stante la necessità di provvedere alla emissione del giudizio di competenza ambientale entro i termini normativi fissati dal D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SS. MM. E II.
--

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
--

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della L.R. 7/97 art. 4 comma 4 lettera k);

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- **di esprimere**, al sensi del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. e della D.G.R. n. 1302/2012, in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA nella seduta del 19.09.2017 e alle posizioni espresse dagli Enti territoriali e soggetti con competenza in materia ambientale coinvolti, per quanto di propria competenza, **giudizio negativo di compatibilità ambientale**, per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzare nel comune di Brindisi, località "Santa Teresa", proposto dalla società Tozzi Green S.p.a.,
- **di notificare**, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali e alla Società Tozzi Green S.p.a, la presente deliberazione ai sensi del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e della DGR del 26.06.2012 n. 1302, per il seguito di competenza;
- **di trasmettere**, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, alle Amministrazioni ed Enti interessati la presente deliberazione;
- **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito web istituzionale della Regione Puglia;
- **di far pubblicare** la presente deliberazione sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

UFF. VIA VINCIA

Parere definitivo

Sessanelli



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA
AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE
SERVIZIO ECOLOGIA – UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E
V.A.S.

Regione Puglia
 Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
06/02/2018 - 0001267
 Prof. Ingresso - Registro: Protocollo Generale

Al Dirigente Ufficio Programmazione,
 Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
SEDE

Parere espresso nella seduta del 06/02/201

Oggetto: procedimento di valutazione di impatto ambientale ex art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto del parco eolico denominato "Eolico Brindisi Santa Teresa" sito nel territorio comunale di Brindisi della potenza complessiva pari a 34.5 MW – Proponente: Tozzi Green S.p.A.)

Premessa

L'intervento in valutazione riguarda la realizzazione di un impianto eolico da realizzarsi nel comune di Brindisi in prossimità del limite comunale al confine con i territori di Cellino San Marco, San Donaci e Mesagne.

Il progetto prevede la costruzione e la messa in esercizio, su torre tubolare in acciaio, di 10 aerogeneratori della potenza di 3,45 MW per una potenza totale di 34,5 MW. L'energia elettrica prodotta sarà immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale AT.

L'area di intervento è visibile nelle immagini seguenti.



1

1

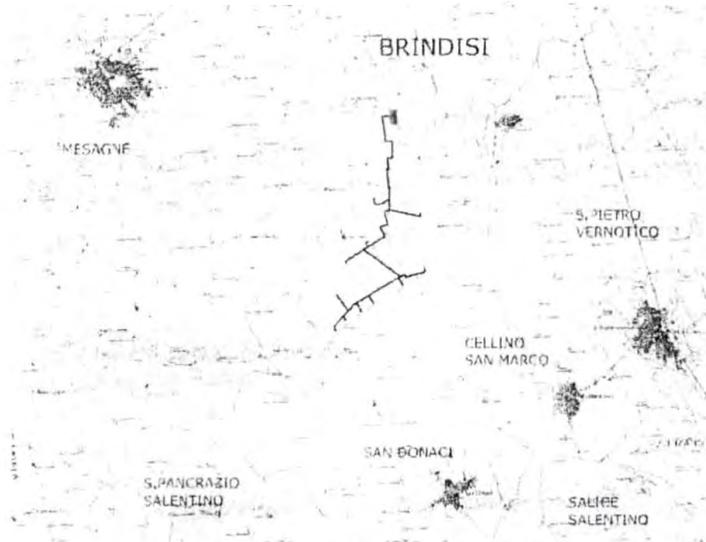


Fig. 1 - Individuazione parco eolico su IGM

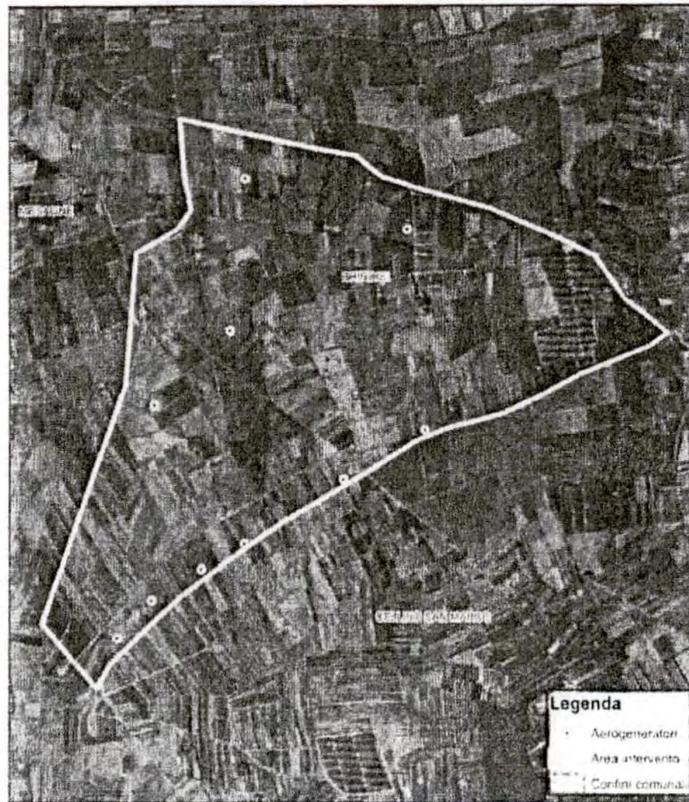


Fig. 2 - Individuazione aerogeneratori su ortofoto

Handwritten signatures and initials are present around the figures. A circular official stamp is located in the bottom right corner, containing the text: "SESSORATO ALLA QUALITA' DELL'AMBIENTE REGIONE PUGLIA".

Quadro di riferimento programmatico

Destinazione urbanistica dell'area di intervento (da PRG)

Lo strumento urbanistico attualmente vigente nel Comune di Brindisi è il PRG, che tipizza tutta l'area interessata dall'impianto eolico in progetto come zona E agricola.

È stata inoltre svolta un'analisi della compatibilità dell'impianto rispetto al PUG, che attualmente risulta in fase di redazione, qui di seguito sintetizzata.

PUG Brindisi

La carta dei vincoli ambientali del PUG riporta la perimetrazione della Riserva Naturale Regionale Orientata del Bosco di Lucci e di Santa Teresa, che comunque non presenta interazione con l'impianto in progetto. Riporta, inoltre, i reticoli idrografici che coincidono di fatto con quelli individuati dalla Carta Idrogeomorfologica della Autorità di Bacino. Il PUG impone, come la stessa carta idrogeomorfologica, un buffer di 150 m da detti reticoli, distanza rispettata nella scelta della posizione degli aerogeneratori.

La carta dei vincoli paesaggistici riporta nell'area di interesse una serie di edifici rurali (Masserie) di interesse storico-culturale ed alcune aree di interesse archeologico con relativa area di rispetto. Si individua quindi un'importanza dell'area vasta dal punto di vista storico-culturale.

Il Proponente ha redatto nell'ambito del SIA uno studio di impatto visivo, ma permangono interferenze, che potranno valutarsi in maniera più ampia quando si discuterà di impatto cumulativo.

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

Struttura idrogeomorfologica

L'ubicazione degli aerogeneratori non interessa zone appartenenti a tale sistema.

Struttura ecosistemico-ambientale

L'area dell'impianto non ricade in zone appartenenti a tale sistema; nelle vicinanze dell'impianto, a circa 2 km dall'aerogeneratore più vicino, è presente l'area protetta regionale "Bosco di Lucci e Santa Teresa", visibile nella figura seguente.



3

A

e
R

3

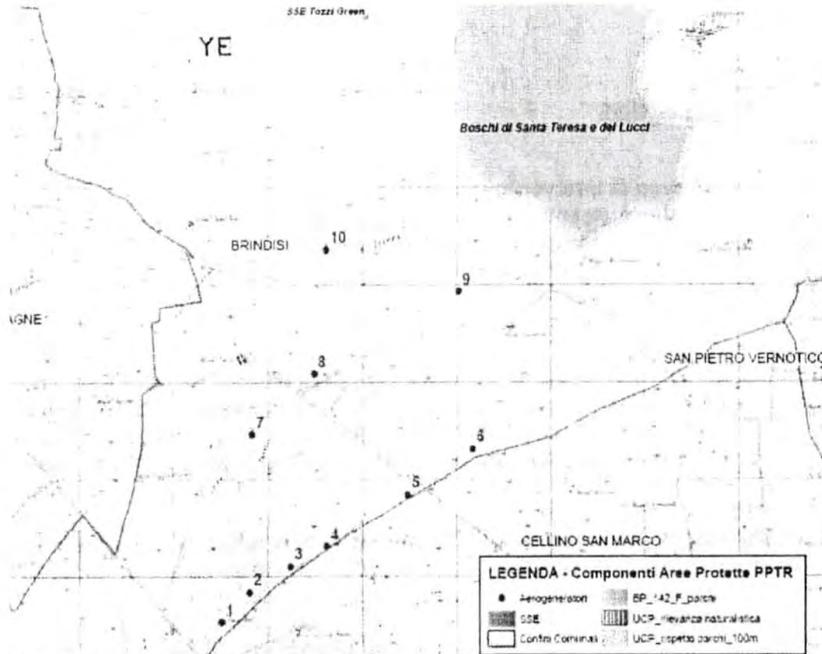


Fig. 3 – Componenti aree protette PPTR

Struttura antropica e storico-culturale

Nell'area vasta indagata sono presenti alcuni beni e ulteriori contesti paesaggistici appartenenti alle componenti culturali e insediative: si tratta, in particolare, di siti storico-culturali.

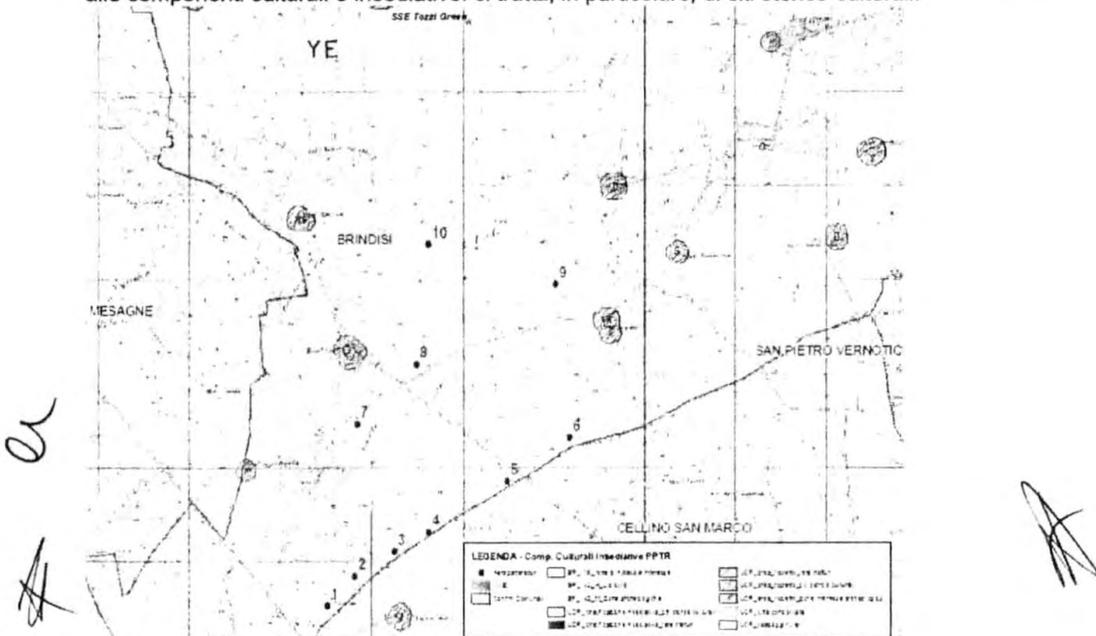


Fig. 4 – Componenti culturali e insediative del PPTR



Sono inoltre presenti delle strade a valenza paesaggistica, nelle immediate vicinanze dell'impianto eolico in progetto, visibili nella figura seguente (con tratteggio in direzione NW-SE).

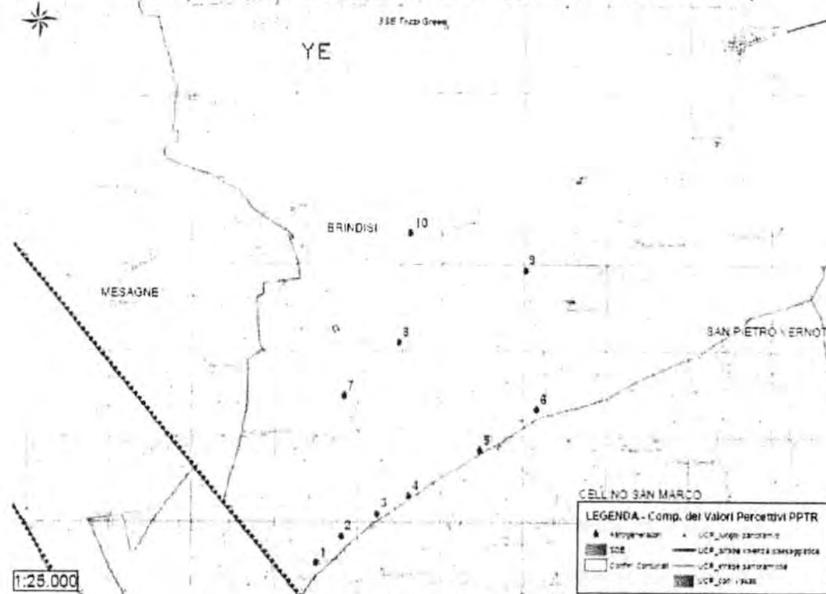


Fig. 5 – Componenti dei valori percettivi PPTR

Il Proponente ha redatto, al fine di valutare l'impatto visivo-paesaggistico del parco eolico in progetto, una relazione di impatto visivo, determinando degli indici di sintesi dell'impatto visivo.

Aree protette e Rete Natura 2000

Il parco eolico in progetto non ricade in aree protette o in siti appartenenti alla Rete Natura 2000. Nelle vicinanze dell'impianto, come detto, è presente il Parco Naturale Regionale "Bosco di Santa Teresa e dei Lucci".

PAI Puglia e carta idrogeomorfologica regionale

L'area di intervento non ricade in aree di pericolosità idraulica o geomorfologica. È stata inoltre indagata la Carta idrogeomorfologica regionale e si individuano una serie di interferenze con corsi d'acqua episodici, questi ultimi visibili nella immagine seguente.



5

[Handwritten signatures and initials]

5

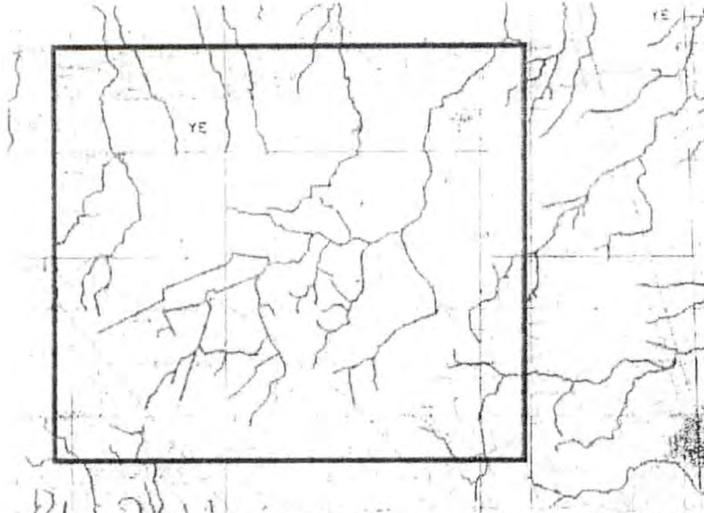


Fig. 6 - Reticoli della Carta Idrogeomorfologica regionale (l'area di intervento è individuata dal rettangolo)

In particolare, il tracciato del cavidotto di collegamento con la sottostazione elettrica, interseca il reticolo idrografico individuato dalla Carta Idrogeomorfologica.

Le interferenze riscontrate sono 12 alle quali si aggiungono due parallelismi tra reticolo e cavidotto e sono riportate nell'immagine seguente.

Ai sensi delle NTA del PAI (artt. 6 e 10), è stato condotto uno studio dei fenomeni erosivi (cfr. relazione idraulica consegnata), al fine di poter ritenere in sicurezza idraulica il cavidotto, per eventi di piena con tempo di ritorno fino a 200 anni (Art.36 delle NTA del PAI).

In merito a tale studio dovrà esprimersi la competente Autorità di Bacino della Puglia, rilevando in questa sede la sua completezza.

Handwritten notes and signatures, including a large '6' and a signature that appears to be 'R'.



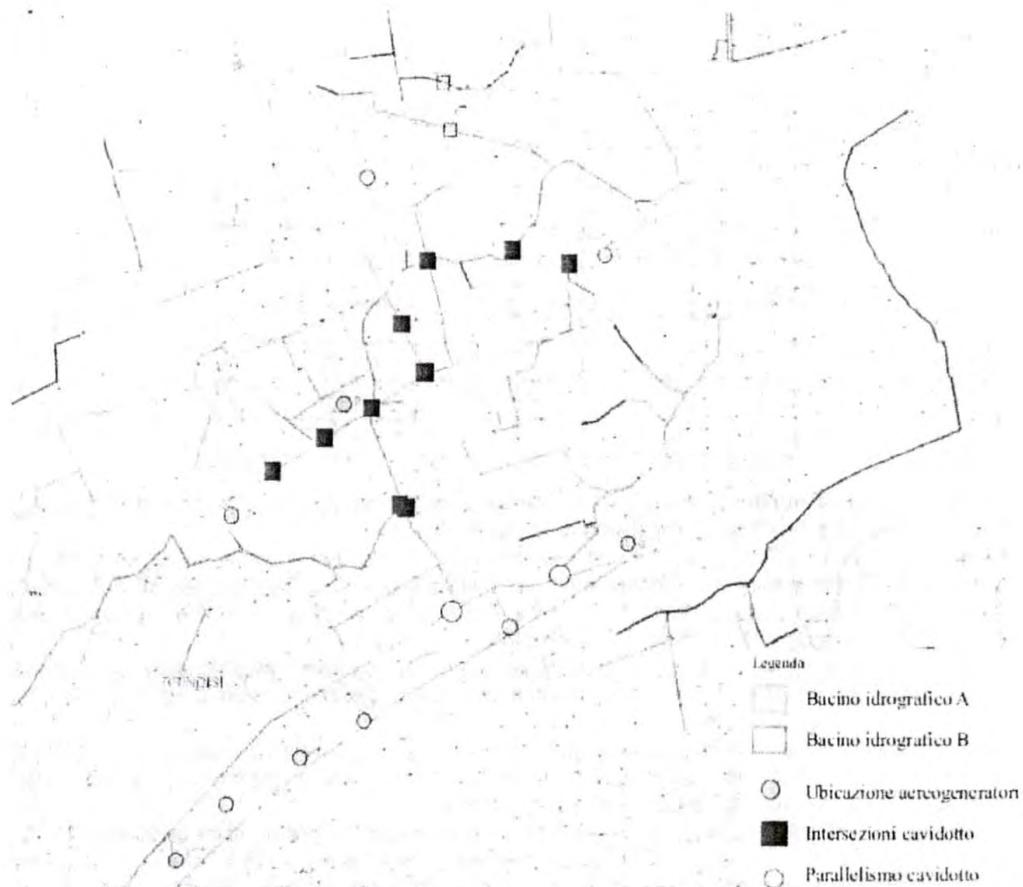


Fig. 7 - Interferenze rilevate tra il cavidotto MT in progetto e il reticolo idrografico rilevato

Quadro di riferimento progettuale

Il sito in cui è previsto l'impianto eolico ricade nel territorio comunale di Brindisi, a sud-ovest della frazione di Tutturano ad una distanza minima (per l'aerogeneratore n. 10) di circa 4 km dall'abitato della frazione stessa. Inoltre il parco eolico sarà ubicato a 4-5 km a sud della SE Terna denominata Brindisi Sud.

Si riportano di seguito le coordinate degli aerogeneratori di progetto nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33.



7

Handwritten signatures and initials, including 'R', 'A', and '7'.

Aerogeneratore	UTM Est [m]	UTM Nord [m]
1	744440	4486337
2	744738	4486650
3	745171	4486909
4	745552	4487120
5	746414	4487653
6	747105	4488126
7	744764	4488275
8	745423	4488901
9	746960	4489746
10	745555	4490174

Il progetto prevede che le turbine vengano installate su torri tubolari di altezza (base-mozzo) pari a 117 m, con rotori a 3 pale ed aventi diametro massimo di 126 m.

Gli aerogeneratori su una stessa fila, nella direzione perpendicolare a quella del vento, sono stati posti ad una distanza minima superiore a 400 m, ovvero superiore a 3 volte il diametro del rotore ($126 \times 3 = 378\text{m}$), mentre gli aerogeneratori su file diversi sono previsti ad una distanza superiore a 650 m, cioè superiore a 5 volte il diametro del rotore.

Le fondazioni previste in progetto sono del tipo profonde così costituite: raggio di circa 19 m, forma tronco conica con altezza massima di 2,7 m circa, con 10 pali circolari, disposti a corona, diametro 1200 mm, lunghezza 30 m circa.

La sottostazione di connessione e consegna sarà realizzata in prossimità della stazione 380/150 kV Terna denominata *Brindisi Sud* e sarà ad essa connessa in antenna tramite linea aerea. La SE di Brindisi Sud è ubicata a circa 2.5 km dall'aerogeneratore 10.

Dal punto di vista elettrico gli aerogeneratori saranno connessi tra loro da linee interrato MT a 30 kV in configurazione entra-esce, in due gruppi denominati sottocampi. Le due linee provenienti dai gruppi di aerogeneratori convogliano l'energia prodotta verso la SSE, ubicata, come detto, in prossimità della Stazione Terna 150/380 kV Brindisi Sud.

Il cavidotto MT di progetto avrà le seguenti caratteristiche:

- Tensione di esercizio 30 kV;
- Sezioni come da calcolo esecutivo da 70 a 630 mmq.
- Lunghezza complessiva 13,8 km

Il collegamento tra SSE utente e Stazione Terna 380/150 kV verrà effettuato con la realizzazione di una linea AT aerea a 150 kV di lunghezza pari a circa 20 m.

Valutazione impatti

Il principale impatto rilevato è quello sulla componente paesaggio, nonché sulle componenti indirettamente coinvolte e che costituiscono con il paesaggio un tutt'uno, in quanto lo stesso deve essere riguardato secondo una visione integrata. Altresì impatto rilevante è quello acustico, ancorché giustificato su un ricettore, nonché quello associato ai rischi per la ridotta distanza da una viabilità locale sterrata ed attraversata attualmente solo da mezzi di servizio all'agricoltura, interessata da una serie di aerogeneratori che si sviluppano lungo la stessa.

Acustica

L'impatto acustico è stato analizzato nell'Allegato "8G4G710_Documentazione specialistica_10".

8



8

Il documento redatto, a firma di un tecnico competente in acustica ambientale, contiene in primis la valutazione del clima sonoro ante-operam e poi l'impatto acustico dell'impianto sia per la fase di cantiere che per la fase di esercizio.

Lo studio conclude quanto segue:

- l'impatto acustico generato dagli aerogeneratori, sarà tale da rispettare i limiti imposti dalla normativa, per il periodo diurno e notturno, sia per i livelli di emissione sia per quelli di immissione. Nell'unica condizione in cui i calcoli eseguiti hanno mostrato un minimo superamento del limite di emissione (pari a 0,6 dB ricettore e a 4 m di altezza) nello studio si pone in evidenza che l'edificio interessato possiede il solo piano terra e alla quota di 1,5 m di altezza il livello di emissione è ampiamente verificato;
- relativamente al criterio differenziale, le immissioni di rumore, che saranno generate dagli aerogeneratori in progetto, ricadono, per i ricettori considerati, nella non applicabilità del criterio (art. 4, comma 2 del DPCM 14/11/97);
- relativamente alle fasi di cantiere, in accordo al comma 4, dell'art 17, della L.R. 3/02, è necessario, prima dell'inizio della realizzazione della connessione, richiedere autorizzazione in deroga, ai comuni interessati, per il superamento del limite dei 70 dB(A) in facciata ad eventuali edifici.
- il traffico indotto dalla fase di cantiere, e ancor meno da quella di esercizio, non risulta tale da determinare incrementi di rumorosità sul clima sonoro attualmente presente.

Valutazione impatto visivo

L'impatto visivo è stato valutato dal proponente nell'allegato "8G4G710_DocumentazioneSpecialistica_11" denominato "Studio di visibilità" secondo lo schema seguente:

- definizione dei limiti spaziali dell'impatto: estensione della Zona di Visibilità Teorica (ZTV);
- valutazione analisi dell'Impatto: identificazione delle aree da cui l'impianto è visibile all'interno della ZTV; sono state redatte delle mappe di intervisibilità teorica; sono stati poi individuati dei punti chiave all'interno della ZTV dai quali l'impianto eolico può essere visto (Punti sensibili);
- valutazione dell'ordine di grandezza e complessità dell'impatto;
- valutazione della probabilità dell'impatto;
- valutazione della durata e reversibilità dell'impatto;
- misure di mitigazione dell'impatto.

Pareri espressi

- richiesta di integrazioni del Comune di Brindisi Settore Urbanistica e Assetto del Territorio (prot. n. 93888 del 20/10/2017); nella nota si richiede, nello specifico:
 - la valutazione degli impatti cumulativi, tenendo presenti gli altri impianti FER presenti nella zona;
 - gli shp file dell'intervento;
 - la valutazione delle interferenze con eventuali suoli agricoli irrigui o ad alta produttività e con eventuali peculiarità paesaggistico-ambientali presenti;



Handwritten signatures and initials, including a large 'R' and a circled '9'.

- parere di conformità al PAI/Puglia dell'Autorità di Bacino della Puglia, espresso con le condizioni per le quali si rimanda al parere stesso (nota prot. 13705 del 20/10/2017).

Conclusioni

Il Comitato ritiene che vadano valutati, al fine dell'espressione di un parere sulla compatibilità ambientale e paesaggistica, gli impatti cumulativi rispetto ai valori ambientali presenti e con riferimento agli impianti eolici approvati e in corso di istruttoria (con parere VIA rilasciato), nonché con riferimento agli impianti fotovoltaici presenti nell'area. In merito a ciò si fa osservare che nelle immediate vicinanze sono infatti presenti vari impianti fotovoltaici (visibili nella immagine stralciata dal webgis del SITPuglia e di seguito riportata in fig. 8). **A giudizio del Comitato, occorre pertanto disporre delle integrazioni da cui desumere le informazioni necessarie per la valutazione dell'impatto cumulativo; occorre inoltre chiarire meglio l'impatto acustico del parco eolico e, in ogni caso, adeguarsi alle condizioni di cui al parere dell'Autorità di Bacino della Puglia.**



Fig. 8 – Impianti eolici e fotovoltaici esistenti e/o autorizzati (fonte: webgis SIT Puglia)

Il MIBACT, con nota prot. DVA.U.26021 del 10/11/2017, ha poi provveduto a richiedere alcune integrazioni documentali al Proponente, facendo riferimento alle nuove disposizioni di cui all'art. 24 del D. Lgs. 104/2017 che ha aggiornato il D. Lgs. 152/2006.

La Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio aveva formulato una richiesta di integrazioni con nota prot. n. 18995 del 10/10/2017; con nota successiva prot. n. 29119 del 19/10/2017, ha poi richiesto altre integrazioni, di seguito riportate:

10

This section contains several handwritten signatures in blue ink. On the right side, there is a circular official stamp. The stamp has the text 'ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE' around the perimeter, 'REGIONE PUGLIA' in the center, and the number '10' at the bottom right. The signatures are scattered across the bottom of the page, some overlapping the stamp area.

vicinanze e sono tali da generare un'ulteriore intrusione, certamente non inferiore alle precedenti proposte oggetto di valutazione.

L'area in questione è caratterizzata da elementi di naturalità immersi in una matrice comunque interessata da importanti infrastrutture che hanno modificato il paesaggio, in quanto l'area è attraversata da linee elettriche ad alta tensione che collegano la centrale di Cerano con l'area tarantina e le infrastrutture energetiche presenti in quest'ultima zona. L'area è quindi fortemente antropizzata e, nel prendere atto di ciò, non può non evidenziarsi che la pressione generata dalla totalità delle infrastrutture si incrementa in maniera significativa. Quale ~~è~~ la capacità di carico del sistema è difficile da esprimersi e si ritiene che sia più importante il confronto con la strategia di riqualificazione paesaggistica che il territorio vuole esprimere. In questo senso, preso atto della volontà di contenere la pressione sulle componenti ambientali al fine di avviare azioni di riqualificazione del territorio e non accrescere la pressione sullo stesso, si ritiene non compatibile la proposta presentata, in quanto accrescerebbe in maniera significativa il carico infrastrutturale, imprimendo delle modifiche difficilmente in futuro reversibili.

[Handwritten signatures and initials]

12





**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Assessorato alla Qualità dell'Ambiente
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Servizio VIA e V.I.N.C.A.

Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale

Intervento: TOZZI GREEN SpA - EXICO BR - SANTA TERESA

Seduta del 06.02.18

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali Dott. Vincenzo RIZZI	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENKA	
16	Rappresentante Provincia	
18	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Dott.ssa Daniela DI CARNE	
19	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	



Il presente allegato è costituito da n. 13 facciate ed è parte integrante del provvedimento avente codice cifra ECO/DEL/2018/0000
IL DIRIGENTE DI SEZIONE
AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Dott.ssa Antonia RICCIO